

## **Human Camouflage di Antonio Scarponi a cura di Iolanda Pensa**

### **Parole chiave**

prodotto - opera d'arte,  
design, arti visive,  
Itinerante/senza sede

### **Abstract in English**

Human Camouflage is a mimetic texture designed by Antonio Scarponi and aimed at fund-raising for NGOs working in the field of first-aid and emergency. Human Camouflage inverts the meaning and the use of the mimetic pattern, from military to civil; a mimetic pattern, created for humanitarian purposes, which allows to symbolically camouflage ourselves in the ethnic multitude of our contemporary society.

### **Sintesi del progetto**

Human Camouflage è una mimetica sociale a scopo umanitario disegnata da Antonio Scarponi e finalizzata alla raccolta di fondi per associazioni che operano in aree di emergenza in favore della popolazione civile. Human Camouflage inverte il significato dell'uso del tessuto mimetico, da bellico a civile; un *pattern* mimetico, a scopo umanitario, che consente di mimetizzarsi simbolicamente nella moltitudine etnica della società contemporanea.

## **La pratica**

### **Struttura e fasi del progetto**

Human Camouflage è nata nel 2003 ed è stata presentata al Premio Cenacolo (<http://www.premiocenacolo.it>) dello stesso anno, dove è stata selezionata tra i cinque migliori progetti. Attualmente è in corso la negoziazione con alcuni imprenditori e organizzazioni per la produzione del progetto.

### **Sede e contesto**

Human Camouflage è presentata sul sito di Antonio Scarponi (<http://www.conceptualdevices.com>). Il progetto non è legato a una sede particolare, ma nasce da una riflessione sulla natura identitaria del mondo. Il **pattern** non tenta di descrivere delle umanità *altre*, ma di mostrare la varietà del tessuto sociale umano.

### **Target**

Human Camouflage è un prodotto d'arte e design destinato alla commercializzazione. Il ricavato dalle vendite è destinato a delle associazioni umanitarie; Human Camouflage si indirizza quindi indirettamente alla popolazione civile di aree di emergenza.

Una parte essenziale del lavoro di Antonio Scarponi si è concentrata sullo studio delle trasformazioni demografiche nel mondo ed in particolare in Europa; queste riflessioni sulla natura umana e la sua distribuzione sul territorio sono al centro delle opere: nei dispositivi prodotti da Scarponi l'audience sembra rimbalzare costantemente nella posizione di protagonista e consumatore, osservato e osservatore, utente passivo e attivo.

## **Metodologia**

Antonio Scarponi definisce i suoi progetti come "rivoluzioni immaginarie" con il tentativo cioè di immaginare e di rappresentare il mondo organizzato in un diverso ordine di valori simbolici; opere che generano una pratica e allo stesso tempo innescano una riflessione, una partecipazione e una nuova possibilità d'interpretazione della realtà.

Human Camouflage è un tessuto, una maglietta, uno stile, un'analisi demografica, un progetto pacifista destinato alla raccolta di fondi per organizzazioni che operano in situazioni di emergenza, un'evocazione della guerra e dei suoi strumenti, una pantomima del ruolo di rappresentanza dei leader politici e un paradosso razziale che costruisce e decostruisce allo stesso tempo con umorismo e cinismo la conformazione identitaria del vasto mondo e del nostro piccolo mondo quotidiano.

## **Autori, collaborazioni, finanziamenti e network**

Antonio Scarponi è architetto. Nato a Rimini nel 1974, oggi vive tra Venezia e Zurigo. La sua ricerca si articola attraverso lo spostamento di valori simbolici per promuovere l'utilità sociale del design nella produzione della cultura contemporanea. La sua produzione coinvolge architettura, pianificazione urbana, ricerca, tecnologia, design e cultura visiva con l'obiettivo di produrre dispositivi che investono le pratiche e i comportamenti sociali del vivere quotidiano.

## **Collegamenti esterni**

- <http://www.conceptualdevices.com/ITA/Human%20Camouflage/index.html>
- <http://www.conceptualdevices.com/ENG/Human%20Camouflage/index.html> (in inglese)

## **Commenti**

### **Punti critici**

La forza espressiva della produzione di Antonio Scarponi consiste nel combinare elementi e linguaggi provenienti da diversi settori disciplinari all'interno di un prodotto, più o meno commerciale. Se il processo di ideazione è molto vicino a quello artistico, le opere di Scarponi vengono valorizzate nella grande distribuzione, più che nell'esposizione all'interno di asettici centri d'arte e musei. È proprio il processo distributivo che dà pienamente forza agli oggetti come opere d'arte.

### **Punti forti**

Human Camouflage è un oggetto attraente. Nella sua semplicità riesce ad alludere in modo estremamente diretto a concetti compositi e complessi. Non semplifica la riflessione teorica per assecondare i consumatori, ma considera i consumatori come avvertiti protagonisti del mondo, desiderosi di raccontarsi e di usare forse anche il loro corpo (oltre ai balconi di casa per appendere bandiere della pace) come manifesto.

## **Esportazione**

### *Tem*

- rilettura paradossale del tema dell'identità;
- ambiguità tra la propaganda pacifista e l'evocazione della guerra;
- densità simbolica di un prodotto commerciale;
- non sottovalutare il proprio pubblico.

### *Metodologia*

- combinazione di elementi provenienti da discipline diverse;
- ideazione di un prodotto commerciale;
- creazione di un dispositivo che soddisfa funzioni multiple e innesca una riflessione;
- consumatore considerato come un protagonista;
- non semplificare, ma arricchire oggetti quotidiani di senso e complessità.